

**CIRColazione di qUalità delle Merci su VEttori nella CaTena logIstica del prOgramma**

**CIRCUMVECTIO**

**Componente di Comunicazione**

**Prodotto C.3.6**

**Brochure**



**La cooperazione al cuore del Mediterraneo**

 **La coopération au coeur de la Méditerranée**

**Sommario**

**Il Progetto CIRCUMVECTIO all’interno del più ampio contesto del Programma Italia – Francia Marittimo**

**Focus sul Programma** **Italia-Francia Marittimo 2014-2020**

**Focus sul progetto CIRCUMVECTIO**

**Il Contesto**

**Gli obiettivi del progetto CIRCUMVECTIO**

**I Partner di Progetto**

**Contenuti ed output**

**Il Progetto CIRCUMVECTIO all’interno del più ampio contesto del Programma Italia – Francia Marittimo**

CIRCUMVECTIO, Circolazione di qualità delle merci su vettori nella catena logistica del Programma, è un progetto di cooperazione cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) mediante il Programma INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020, nell’ambito del I Avviso pubblicato il 2 dicembre del 2015 dall’Autorità di Gestione, Regione Toscana.

Il Programma si inserisce nel quadro della cooperazione transfrontaliera e, precisamente, dell’Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) che, in parziale continuità con il Programma Italia-Francia 2007-2013, prosegue il suo impegno a supporto della collaborazione tra le tre regioni italiane che si affacciano sul Mare Tirreno settentrionale e due regioni francesi: la Sardegna, la Liguria, le 5 province costiere della Regione Toscana, ossia Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto, la Corsica e i dipartimenti francesi delle Alpi-Marittime e del Var, situati in Provence-Alpes-Côte d’Azur (PACA).

CIRCUMVECTIO considera il territorio di cooperazione nel suo complesso e coinvolge un Partenariato rappresentativo di tutte le regioni transfrontaliere: Regione Liguria, Capofila, Regione Autonoma della Sardegna, Office des Transports de la Corse, Provincia di Livorno, Università degli Studi di Genova–Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata e Università di Pisa–Polo Universitario Sistemi Logistici e Toulon Provence Méditerranée.

Mettendo a sistema la propria expertise istituzionale e scientifica, i Partner si prefiggono di realizzare il design e il funzionamento di una Cross-Boarding Area Management Platform (CAMP) che, grazie ad un approccio congiunto e al dialogo con gli operatori, fornirà ai player dell’area di cooperazione uno studio finalizzato a soddisfare i reali bisogni degli shippers e degli attori della catena logistica del territorio transfrontaliero.

**Focus sul Programma** **Italia-Francia Marittimo 2014-2020**

Il Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 mira a rafforzare a lungo termine la cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e a fare dello spazio di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo.

In tale ottica, il Programma intende, nello specifico, realizzare gli obiettivi della Strategia UE 2020 nell’area del Mediterraneo centro-settentrionale, promuovendo una crescita sostenibile e omogenea, considerando non solo le criticità delle zone marine, costiere e insulari, ma anche quelle delle aree interne che presentano rischi specifici di isolamento.

Tali obiettivi si concretizzano attraverso uno sforzo comune volto allo sviluppo diffuso di reti di connessione terrestri e marittime e di modalità di trasporto sostenibile, al fine di ridurre le distanze e l’isolamento delle aree più periferiche, e alla difesa delle popolazioni e del patrimonio naturale dai rischi derivanti dal cambiamento climatico e dalle attività umane.

Per raggiungere tali obiettivi sono stati identificati quattro assi prioritari:

Asse 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere della zona transfrontaliera di cooperazione, attraverso l’identificazione di quattro filiere prioritarie: la nautica e la cantieristica navale, il turismo innovativo e sostenibile, le biotecnologie “blu” e “verdi” e le energie rinnovabili “blu” e “verdi”.

Asse 2 - Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi, attraverso la prevenzione e la gestione di rischi specifici e peculiari alla zona di cooperazione e strettamente collegati al cambiamento climatico, aumentando in particolare la protezione delle acque marine minacciate dalle attività portuali.

Asse 3 - Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità della attività portuali, attraverso il miglioramento delle connessioni tra nodi secondari e terziari transfrontalieri alle reti di trasporto trans-europee (TEN-T), aumentando l’offerta di trasporto e lo sviluppo dell’intermodalità quale vantaggio per le popolazioni della zona, in particolare i cittadini situati in zone isolate, isole e zone interne.

Asse 4 - Aumento delle opportunità di lavoro sostenibile e di qualità e di inserimento attraverso l’attività economica nelle filiere transfrontaliere indicate nell’Asse 1, sostenendo l'auto-imprenditorialità, la microimpresa e l'impresa sociale e raggiungendo un conseguente rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere prioritarie mediante servizi congiunti per il lavoro e offerte di formazione integrate.

**Focus sul progetto CIRCUMVECTIO**

**Il Contesto**

Data l’importanza delle strutture logistiche e portuali del territorio transfrontaliero per lo sviluppo economico e sociale italiano e francese, il Progetto CIRCUMVECTIO si sviluppa nell’ambito dell’Asse 3 del Programma INTERREG Italia-Francia Marittimo 2014-2020 con il principale scopo di studiare la struttura e il funzionamento di una Cross-Boarding Area Management Platform (CAMP), al fine di integrare un network di piattaforme interoperabili in grado di rispondere ai bisogni degli stakeholder e degli operatori della catena logistica integrata e paperless, sviluppando in tal modo sinergie con le infrastrutture esistenti.

Il Progetto, capitalizzando i risultati di progetti precedenti, intende valorizzare i nodi coinvolti attraverso la quantificazione economica della riduzione dei tempi complessivi della catena di trasporto, ovvero contribuire al miglioramento delle connessioni tra nodi secondari e terziari all’infrastruttura della rete TEN-T, aumentando l’offerta di trasporto e lo sviluppo dell’intermodalità quale vantaggio per le regioni della zona di cooperazione.

**Gli obiettivi del progetto CIRCUMVECTIO**

CIRCUMVECTIO affronta problematiche comuni relative alla scarsità di servizi integrati multimodali per il settore della movimentazione delle merci, che possono essere implementati e fronteggiati solamente attraverso uno sforzo congiunto di natura transfrontaliera.

In tal ottica, la progettazione della Piattaforma CAMP è mirata a massimizzare le sue caratteristiche di adattabilità, flessibilità e scalabilità per supportare la comunicazione degli operatori della catena logistica con gli Enti preposti alla governance del sistema e per implementare la gestione dei flussi informativi e finanziari connessi alla movimentazione delle merci. In tal modo, CIRCUMVECTIO intende trovare soluzioni alle criticità delle dotazioni immateriali a supporto dei nodi primari e secondari di ciascun sistema logistico-trasportistico nell’ambito delle supply chain delle imprese che si rivolgono a detti nodi per la soddisfazione dei relativi bisogni di trasporto e di logistica.

**Contenuti ed output**

Gli output di CIRCUMVECTIO sono volti a rendere più efficiente il settore di trasporto e di movimentazione delle merci, mediante una gestione efficiente ed efficace del traffico ed il miglioramento della catena logista e del trasporto marittimo nell’area di cooperazione.

Il progetto prevede lo sviluppo di 3 macroattività tecniche suddivise in 3 differenti Componenti, T1, T2 e T3; in particolare, le prime due forniranno alla Componente T3, di studio del design della piattaforma CAMP, gli elementi necessari per poter beneficiare delle best-practice derivanti da progetti europei, della conoscenza dello stato dell’arte a livello tecnologico e degli scenari di sviluppo a livello territoriale.

La Componente T1 si concentrerà sulla mappatura dei progetti cofinanziati dall’Unione Europea con finalità analoghe a CIRCUMVECTIO, individuandone best-practice e criticità, con lo scopo di analizzare i risultati che possono essere realmente significativi per l’implementazione delle successive Componenti del progetto.

La Componente T2 svilupperà l’analisi dello stato dell’arte (AS IS), in termini di mappatura degli strumenti esistenti sui territori dei Partner di progetto, e la ricognizione dei bisogni degli operatori, finalizzata alla definizione dello scenario del servizio TO BE e, quindi, al design della piattaforma più adatta alle necessità dell’area transfrontaliera.

La Componente T3 realizzerà uno studio di fattibilità, in termini economici ed ingegneristici, di una piattaforma funzionale al sistema di trasporto intermodale nell’area di riferimento, individuando i bisogni relativi al mercato potenziale di una Piattaforma CAMP, attraverso l’analisi delle principali catene logistico-trasportistiche presenti nello spazio di cooperazione, e definendo le specifiche connesse al sistema di servizi offerti nell’ambito della piattaforma.

**I Partner di Progetto**

In termini di expertise istituzionale e scientifica, la composizione del Partenariato di CIRCUMVECTIO favorisce la realizzazione di prodotti e output in grado di soddisfare i reali bisogni del territorio transfrontaliero di cooperazione. Infatti, la partecipazione delle istituzioni coinvolte, in qualità di Partner o di stakeholder coinvolti dai Partner, consente di affrontare tematiche comuni e di fornire strumenti utili per lo sviluppo, ovviando alla frammentazione delle politiche a livello territoriale.

In merito a ciò, uno degli obiettivi principali dei decisori politici dei diversi livelli istituzionali e territoriali è il miglioramento del collegamento dei nodi alla rete TEN-T, al fine di ottenere una sostenibilità e trasferibilità concreta dei risultati all’area di cooperazione e una loro coerenza con le politiche a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Perciò CIRCUMVECTIO attraverso il coinvolgimento di operatori del settore e di grandi player intende strutturare solidi contenuti su cui impostare lo studio scientifico, nonché la validazione dei risultati ottenuti, applicando alla dimensione territoriale transfrontaliera gli output del Progetto.

Regione Liguria, Capofila, condivide la competenza in materia di infrastrutture, porti e trasporti con il Governo centrale. Inoltre, la Regione ha maturato esperienza a livello europeo in tema di reti transeuropee e servizi di trasporto, grazie al ruolo attivo svolto in diversi progetti nel periodo 2007-2013, tra cui due progetti finanziati dal Programma TEN-T, MoS24 e WinderMoS, e alcuni progetti di cooperazione finanziati dal Programma MED, tra cui BACKGROUNDS, TERCONMED e OPTIMIZEMED. Regione Liguria è particolarmente interessata ai temi trattati da CIRCUMVECTIO per le caratteristiche del suo territorio lato mare e lato terra e, in tal senso, svolge un ruolo di facilitatore istituzionale di area vasta con tutti i soggetti competenti. Infatti, la Regione ha sul proprio territorio tre dei porti commerciali più importanti a livello nazionale e mediterraneo, Genova, Savona e La Spezia, per sbarco/imbarco di merci e passeggeri, i quali, tra l’altro, presentano tra l’altro le criticità tipiche dei porti inseriti direttamente all’interno del contesto urbano, in termini di traffico stradale, autostradale, fenomeni di congestione e gestione dei flussi di traffico.

Anche la Regione Autonoma della Sardegna, che partecipa mediante l’Assessorato dei Trasporti, è competente in materia di infrastrutture, servizi di trasporto pubblico a livello regionale, collegamenti marittimi con le isole minori e di quelli aerei con la penisola in termini di programmazione, coordinamento, attuazione e vigilanza degli interventi infrastrutturali di natura trasportistica, nonché processi tecnici, amministrativi e contabili connessi all'acquisizione e sostituzione dei mezzi relativi alle varie modalità di trasporto. La Regione, partecipando a CIRCUMVECTIO, intende migliorare la connettività del trasporto di passeggeri, tenendo conto della promiscuità dei traffici con il segmento merci.

La Collectivité Territoriale de Corse (CTC) è anch’essa competente in materia di trasporti, soprattutto in termini di infomobilità ed intermodalità, e partecipa mediante l’Office des Transports de la Corse (OTC). L’OTC è particolarmente interessato ai temi trattati, con particolare riferimento alla visione globale delle rotte marittime nello spazio di cooperazione, per la sua posizione insulare e strategica, baricentro del Mediterraneo occidentale.

Il Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata dell’Università di Genova (CIELI) è specializzato nella ricerca scientifica applicata e nell’alta formazione nel settore dell’economia del mare, della logistica e dei trasporti. Nelle precedenti esperienze di ricerca, il CIELI ha attivato numerose collaborazioni con porti, interporti e operatori logistici, e ha svolto il proprio ruolo istituzionale di Università nel campo della ricerca e dell’innovazione, determinando un avanzamento delle conoscenze sul tema dei trasporti e della logistica. Queste esperienze e il livello di specializzazione del CIELI sul macro tema trasporti e logistica verranno messe al servizio del Partenariato di CIRCUMVECTIO, il cui obiettivo è appunto quello di valorizzare l’integrazione operativa e informativa tra i soggetti e i nodi logistici dell’area di cooperazione.

Il Polo Universitario Sistemi Logistici dell’Università di Pisa promuove ed attua la formazione universitaria, nonché lo sviluppo della ricerca scientifica e dell’innovazione, nel campo della Logistica. La sezione Trasporti del Polo si è occupata di numerose tematiche, sia per il trasporto passeggeri sia per il trasporto delle merci, ed è particolarmente interessata ai temi del progetto e ai risultati dello studio con riferimento all’area di cooperazione. La partecipazione al progetto CIRCUMVECTIO consentirà al Polo di studiare e sviluppare la fattibilità dell’applicazione di piattaforme web al campo del trasporto merci a livello transfrontaliero.

Toulon Provence Méditerranée è competente in materia di decentramento dei porti marittimi non gestiti dallo Stato e in particolare del porto di Tolone. Il porto di Tolone sviluppa e gestisce i porti marittimi e sviluppa le interfacce città-porto La Provincia di Livorno ha promosso e implementato numerosi progetti in ambito trasporti, porti e pianificazione territoriale. CIRCUMVECTIO costituisce per la Provincia una concreta opportunità di sviluppo e promozione di servizi a valore aggiunto per la comunità portuale e logistica. Gli stessi obiettivi del progetto si allineano con le priorità di sostegno e incentivo al trasporto delle merci attraverso interventi soft con sistemi ICT dai quali la Provincia di Livorno si attende un ulteriore importante progresso nei prossimi anni.



**CIRColazione di qUalità delle Merci su VEttori nella CaTena logIstica del prOgramma**

**CIRCUMVECTIO**

**Composante de Communication**

**Livrable C.3.6**

**Brochure**



 **La cooperazione al cuore del Mediterraneo**

 **La coopération au coeur de la Méditerranée**

**Sommaire**

**Le Projet CIRCUMVECTIO dans le cadre plus ample du Programme Italie - France Maritime**

**Focus sur le Programme Italie-France Maritime 2014-2020**

**Focus sur le projet CIRCUMVECTIO**

**Le contexte**

**Les objectifs du projet CIRCUMVECTIO**

**Contenus et output**

**Les Partenaires de Projet**

**Le Projet CIRCUMVECTIO dans le cadre plus ample du Programme Italie - France Maritime**

CIRCUMVECTIO, Circulation de qualité des marchandises sur transporteurs dans la chaîne logistique du Programme, est un projet de coopération cofinancé par le Fonds Européen de Développement Régional (FEDER) au moyen du Programme INTERREG Italie-France Maritime 2014-2020, dans le cadre du premier Appel publié le 2 décembre 2015 par l'Autorité de Gestion, Région Toscane.

Le Programme s'insère dans le cadre de la coopération transfrontalière et, en particulier, de l'objectif de Coopération Territoriale Européenne (CTE) lequel, en partielle poursuite du Programme Italie-France 2007-2013, maintient son objectif de soutenir la coopération parmi les trois régions italiennes situées en bord de la Mer Tyrrhénienne septentrionale et les deux régions françaises: la Sardaigne, la Ligurie, les cinq provinces côtières de la Région Toscane, c’est-à-dire Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto, la Corse et les départements français des Alpes-Maritimes et du Var, situés dans la Région Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA).

CIRCUMVECTIO considère tout le territoire de coopération et a un Partenariat représentatif de toutes les régions transfrontalières: Regione Liguria, Chef de file, Région Autonome de la Sardaigne, Office des Transports de la Corse, Regione Autonoma della Sardegna, Office des Transports de la Corse, Provincia di Livorno, Università degli Studi di Genova–Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica Integrata, Università di Pisa–Polo Universitario Sistemi Logistici et Toulon Provence Méditerranée.

En partageant la propre expertise institutionnelle et scientifique, les Partenaires visent à réaliser le design et le fonctionnement d'une Cross-Boarding Area Management Platform (CAMP) laquelle, grâce à une approche conjointe et au dialogue avec les opérateurs, offrira aux acteurs de la zone de coopération une étude finalisée à répondre aux besoins réels des opérateurs maritimes et des acteurs de la chaîne logistique du territoire transfrontalier.

**Focus sur le Programme Italie-France Maritime 2014-2020**

Le Programme Italie-France Maritime 2014-2020 vise à renforcer à long terme la coopération transfrontalière entre les régions participantes et à rendre la zone de coopération compétitive et durable dans le contexte européen et méditerranéen.

Dans cette perspective, notamment, le Programme vise à réaliser les objectifs de la Stratégie Europe 2020 de l’Union Européenne dans la région de la Méditerranée centre-nord, en promouvant une croissance durable et cohérente, en considérant non seulement les criticités des zones marines, côtières et insulaires, mais aussi celles des zones intérieures qui présentent des risques spécifiques d'isolement.

Ces objectifs sont réalisés grâce à un effort conjoint pour le développement général des réseaux de connexion terrestres et maritimes et des modes de transport durable afin de réduire la distance et l'isolement des zones plus périphériques, et de promouvoir la défense des populations et du patrimoine naturel des risques du changement climatique et des activités humaines.

Pour atteindre ces objectifs quatre Axes Prioritaires ont été identifiés:

Axe 1 - Promotion de la compétitivité des entreprises dans les filières prioritaires transfrontalières, en identifiant quatre secteurs prioritaires: le nautisme et le chantier naval, le tourisme innovant et durable, les biotechnologies "bleues et vertes" et les énergies renouvelables "bleues et vertes".

Axe 2 - Protection et valorisation des ressources naturelles et culturelles et gestion des risques, à travers la prévention et la gestion des risques spécifiques et uniques à la zone de coopération et étroitement liés à l'échange climatique, en augmentant en particulier la protection des eaux marines menacés par les activités portuaires.

Axe 3 – Amélioration de la connexion des territoires et de la durabilité des activités portuaires, à travers l'amélioration des connexions entre nœuds secondaires et tertiaires transfrontalier aux réseaux de transport transeuropéenne (RTE-T), en augmentant l'offre de transport et le développement de l'inter-modalité comme avantage pour les populations de la zone, en particulier pour les citoyens situés dans zones isolées, îles et zones intérieures.

Axe 4 - Augmentation des opportunités de travail, durable et de qualité, et d'insertion par l'activité économique dans les filière transfrontalières indiquées à l'Axe 1, en soutenant l'auto-entreprenariat, la micro-entreprise et l'entreprise sociale et en atteignant le subséquente renforcement du marché du travail transfrontalier dans les filière prioritaires grâce à des services conjoints pour l'emploi et des offres de formation intégrées.

**Focus sur le projet CIRCUMVECTIO**

**Le contexte**

Vue l'importance des structures logistiques et portuaires du territoire transfrontalier pour le développement économique et social italien et français, le Projet CIRCUMVECTIO se développe dans le cadre de l'Axe 3 du Programme INTERREG Italie-France Maritime 2014-2020 avec le principal objectif d'étudier la structure et le fonctionnement d'une Cross-Boarding Area Management Platform (CAMP), afin d'intégrer un réseau de plateformes interopérables pour répondre aux besoins des stakeholder et des opérateurs de la chaîne logistique intégrée et paperless, en développant de telle manière synergies avec les infrastructures existantes.

Le projet, en capitalisant les résultats de projets précédents, permettra de valoriser les nœuds concernés avec la quantification économique de la réduction des temps totaux de la chaîne de transport, c'est-à-dire contribuer à l'amélioration des connexions entre nœuds secondaires et tertiaires à l'infrastructure du réseau RTE-T, en augmentant l'offre de transport et le développement de l'intermodalité en tant que bénéfice pour les régions de la zone de coopération.

**Les objectifs du projet CIRCUMVECTIO**

CIRCUMVECTIO aborde problématiques communes relatives à l’insuffisance de services intégrés multimodaux pour le secteur de la manutention des marchandises, qui peuvent être implémentés et abordés à travers un effort commun de nature transfrontalière.

Dans cette perspective, le design de la Plateforme CAMP vise à maximiser ses caractéristiques d'adaptabilité, de flexibilité et d'évolutivité pour supporter la communication des opérateurs de la chaîne logistique avec les organismes préposés à la gouvernance du système et pour implémenter la gestion des flux informatifs et financiers liés à la manutention des marchandises. De cette façon, CIRCUMVECTIO vise à trouver des solutions aux défis des dotations immatérielles à support des nœuds primaires et secondaires de chaque système logistique de transport dans le cadre des supply chain des entreprises qui s'adressent à ces nœuds pour répondre aux besoins de transport et de logistique.

**Contenus et output**

Les outputs de CIRCUMVECTIO sont tournés à rendre plus efficace le secteur du transport et de le manutention des marchandises grâce à une gestion efficace du trafic et à l'amélioration de la chaîne logiste et du transport maritime dans la zone de coopération.

Le projet prévoit le développement de 3 macros activités techniques subdivisées en 3 différentes Composantes, T1, T2 et T3; en particulier les premières deux fourniront à la Composante T3, d'étude du design de la plateforme CAMP, les éléments nécessaires afin de bénéficier des best-practice résultant de projets européens, de la connaissance de l'état de l'art au niveau technologique et des scénarios de développement au niveau territorial.

La Composante T1 se concentrera sur la cartographie des projets cofinancés par l'Union Européenne avec le but analogue à CIRCUMVECTIO, en déterminant best-practice et criticités, pour analyser les résultats qui peuvent être réellement significatifs pour l'implémentation des autres Composantes du projet.

La Composante T2 développera l'analyse de l'état de l'art (AS IS), en termes de cartographie des instruments existants sur les territoires des Partenaires de projet et l'analyse des besoins des opérateurs, finalisée à la définition du scénario du service TO BE et, donc, au design de la plateforme plus apte aux nécessités de la zone transfrontaliers.

La Composante T3 réalisera une étude de faisabilité, en termes économiques et d’ingénierie, d'une plateforme fonctionnelle au système de transport intermodale dans la zone de référence, en déterminant les besoins relatifs au marché potentiel d'une CAMP, à travers l'analyse des principales chaînes logistiques et de transport présents dans la zone de coopération, et en définissant les spécifiques connexes au système de services offert dans le cadre de la plateforme.

**Les Partenaires de Projet**

En termes d'expertise institutionnelle et scientifique, la composition du partenariat de CIRCUMVECTIO favorise le réalisation de livrables et output aptes à satisfaire les besoins réels du territoire transfrontalier de coopération. En effet, la participation des institutions impliquées, en qualité de Partenaire ou de stakeholder concernés par les Partenaires, permet d’affronter thématiques communes et de fournir instruments utiles pour le développement, en obviant à la fragmentation des politiques au niveau territorial.

Pour cette raison, un des objectifs principaux des décideurs politiques des différents niveaux institutionnels et territoriaux est l'amélioration de la liaison des nœuds au réseau RTE-T, afin d'obtenir une durabilité et transférabilité concrète des résultats à la zone de coopération et une leurs cohérence avec les politiques au niveau local, régional, national et européen.

Donc CIRCUMVECTIO, grâce à l'implication des opérateurs du secteur et d’acteurs très importants, entend structurer des contenus solides sur lequel fonder l'étude scientifique, ainsi que la validation des résultats obtenus, en appliquant à la dimension territoriale transfrontalière les output du Projet.

La Région Ligurie, Chef de file, partage la compétence en matière d'infrastructures, ports et transports avec le Gouvernement central. La Région, en outre, a mûri expérience au niveau européen en sujet de réseaux transeuropéen et services de transport, grâce à le rôle actif déroulé en différents projets dans la période 2007-2013 par rapport à deux projets financés par le Programme TEN-T, MoS24 et WinderMoS, et aux projets de coopération financés par le Programme MED parmi lesquels BACKGROUNDS, TERCONMED et OPTIMIZEMED.

La Région Ligurie est particulièrement intéressée aux sujets traités par CIRCUMVECTIO pour les caractéristiques de son territoire côté-mer et côté-terre et déroule un rôle de facilitateur institutionnel de zone vaste avec tous les sujets compétents. En effet, la Région a trois des ports commerciaux les plus importants au niveau national et méditerranéen, Genova, Savona et La Spezia, pour le débarquement et embarquement de marchandises et voyageurs qui, présentent les criticités typiques des ports directement insérés à l'intérieur du contexte urbain, en termes de trafic routier, autoroutier, phénomènes d'engorgement et gestion des flux de trafic.

La Région Autonome de la Sardaigne aussi, qui participe par le Ministère régional des Transports, est compétente en matière d'infrastructures, de services de transport public au niveau régional, de liaisons maritimes avec les îles les plus petites et de liaisons aériennes avec la péninsule en termes de programmation, coordination, réalisation et contrôle des interventions infrastructurelles de nature de transport, ainsi que procès techniques, administratifs et comptables qui concernent l'acquisition et substitution des moyens relatifs aux différentes modalités de transport.

La Région, en participant à CIRCUMVECTIO, entend améliorer le connectivité du transport des voyageurs en tenant compte de la promiscuité des trafics avec le segment des marchandises.

La Collectivité Territorial de la Corse (CTC) est compétente aussi en matière de transports, surtout en termes d'info-mobilité et inter-modalité, et participe à travers l'Office des Transports de la Corse (OTC). L'OTC est particulièrement intéressé aux sujets traités, notamment à la vision globale des routes maritimes dans la zone de coopération, pour sa position insulaire et stratégique, centre de gravité de la Méditerranée occidentale.

Le Centre Italien d'Excellence sur la Logistique Intégrée de l'Université de Gênes (CIELI) est spécialisé dans la recherche scientifique appliquée et dans la haute formation dans le secteur de l'économie de la mer, de la logistique et des transports. Dans les expériences précédentes de recherche, le CIELI a activé des nombreuses collaborations avec les ports, les terminaux intérieurs et les opérateurs logistiques, et il a réalisé le propre rôle institutionnel d'Université en matière de recherche et innovation, en déterminant un avancement des connaissances sur le sujet des transports et de la logistique. Ces expériences et le niveau de spécialisation du CIELI sur le macro sujet des transports et de la logistique, devraient être mis au service du Partenariat de CIRCUMVECTIO, dont l’objectif est celui de valoriser l'intégration opérationnelle et informative entre les sujets et les nœuds logistiques de la zone de coopération.

Le Pôle Universitaire Systèmes Logistiques de l'Université de Pise favorise et réalise la formation universitaire, ainsi que le développement de la recherche scientifique et de l'innovation, dans le secteur de la logistique. La section Transporte du Pôle s'est occupée de nombreuses thématiques, soit pour le transport des voyageurs soit pour le transport des marchandises, et elle est particulièrement intéressée aux sujets du projet et aux résultats de l'étude avec référence à la zone de coopération. La participation au projet CIRCUMVECTIO consentira au Pôle d'étudier et développer la faisabilité de l'application des plates-formes web au secteur du transport des marchandises au niveau transfrontalier.

Toulon Provence Méditerranée est compétent en matière de décentralisation des ports maritimes qui ne sont pas gérées par l'État et en particulier du port de Toulon. Toulon Provence Méditerranée développe et gère les ports maritimes et développe les interfaces ville-ports.

La Province de Livourne a proposé et implémenté de nombreux projets dans le domaine des transports, ports et de planification territoriale. CIRCUMVECTIO constitue pour la Province une opportunité concrète de développement et promotion de services à valeur ajoutée pour la communauté portuaire et logistique. Les mêmes objectifs du projet s'alignent avec les priorités de développement et soutien au transport des marchandises grâce à des interventions soft avec des systèmes ICT desquels la Province de Livourne s’attend un significatif progrès supplémentaire dans les prochaines années.